

Juniore

Amiata	Lucignano	2 - 2
Asta	N.Foiano	3 - 2
Bettolle	Fonte bel verde	1 - 0
L.Meroni	Poggibonense	1 - 0
Pol.Sovicille	Staggia	3 - 1
Rapalano T.	U.T.Chimera	4 - 2
Torrta	U.Poliziana	0 - 1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	VI	PAPE	FASU	DR
Asta	19	7	6	1	0	25 11 14
L.Meroni	18	7	6	1	1	21 9 12
Bettolle	16	7	5	0	1	16 4 12
N.Foiano	16	7	5	1	1	18 8 10
Pol.Sovicille	13	7	4	1	2	12 12 9
Poggibonense	13	7	4	1	2	10 8 2
U.Poliziana	11	7	3	2	2	13 12 1
Lucignano	9	7	2	3	2	15 17 - 2
Amiata	7	7	2	4	15	19 - 4
Torrta	6	7	2	0	5	7 16 - 9
Staggia	4	7	0	4	3	10 14 - 4
Rapalano T.	4	7	1	1	5	10 17 - 7
Fonte bel verde	2	7	0	2	5	7 14 - 7
U.T.Chimera	0	7	0	0	7	6 33 - 27

MARCATORI

10 RETI: Borgogni (ASTA)
 8 RETI: Corceci (AGNI)
 5 RETI: Paganini (AMIATA), Riccioli (L.MERONI), Cingolani (LUCIGNANO), Sabaly (POL.SOVICILLE), Bourkaib (U.POLIZIANA)
 4 RETI: Gigliani (AMIATA), Bocchetti (BETTOLLE), Barri, Lombardi (L.MERONI), Nobile, Serban (N.FOIANO), Marchetti (POL.SOVICILLE)
 3 RETI: Kadria (BETTOLLE), Anselmi (FONTE BEL VERDE), Mazzetti (LUCIGNANO), Buetti (POGGIBONSE), Mutas (POL.SOVICILLE), Hamza, Turillazzi (RAPALANO T.), Khemiri (STAGGIA)
 2 RETI: Monaci (AMIATA), Paganelli (ASTA), Criscuolo, Turco (BETTOLLE), Tommassetti (FONTE BEL VERDE), Carloni, Parri, Pucci (L.MERONI), Mucciarelli, Radu, Tanase (LUCIGNANO), Nucchi, Pajo (N.FOIANO), Bigazzi (POGGIBONSE), Chiantini, Papini (POL.SOVICILLE), Savelli, Siracusa (RAPALANO T.), Maffei, Mazzucco (STAGGIA), Iavarone (TORRITA), Marchetti (U.POLIZIANA), Bilotta (U.T.CHIMERA)

PROSSIMO TURNO (8ª GIORNATA)

FONTE BEL VERDE-POL.SOVICILLE, LUCIGNANO-ASTA, N.FOIANO-BETTOLLE, POGGIBONSE-RAPALANO T., STAGGIA-TORRITA, U.POLIZIANA-L.MERONI, U.T.CHIMERA-AMIATA

Rapalano T. 4 U.T.Chimera 2

RAPALANO TERME: Borelli, Hilla, Tessitori, Savelli, Proserpi, Benedetti, De Santis, Fiume, Kojinaj, Siracusa, Turillazzi, A. disp.: Folco, Bischeri, Califani, Hamsa, Bossini, Ettoufi. All.: Gianluca Mucciarelli. U.T. CHIMERA AREZZO: Landi, Barbagli, Ezarouali, Paciotti, Aslota, Comanducci, Costache, Caushi, Conti, Bilotta, Ichim. A. disp.: Fabbri, Mazzieri, Virtuosi, Mazzoli, Papini. All.: Gino Navarrini.

RETI: Turillazzi 2, Hamsa 2; Conti, Mazzieri. Il Rapalano Terme si impone per 4-2 sull'Union Team Chimera. Una prova molto convincente della squadra di casa, che sblocca il risultato nel primo tempo con Turillazzi, abile a battere Landi dopo un perfetto sputo individuale di Siracusa. Sul fronte opposto gli aretini rispondono con le sortite di Ichim, Bilotta e Conti, le cui conclusioni mancano però di concretezza. Si va quindi a riposo col risultato di 1-0 per il Rapalano. Negli spogliatoi mister Navarrini carica i suoi che rientrano in campo con un'altra mentalità. A riaprire il match è Conti, bravo a farsi trovare pronto nel tap-in su un cross della destra di Ichim. Il Rapalano non ci sta e l'ingresso in campo di Hamsa al posto di Kojinaj dà un'ulteriore scossa al terminale offensivo di casa. Il neo entrato insacca infatti di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo portandolo al risultato sul 2-1. Le emozioni non finiscono qui, perché, trascorsa un'altra manciata di minuti, il classe '97 Mazzieri, autore di una prestazione maiuscola, ripristina il pari scavalcando Borelli con un delizioso pallonetto: gesto tecnico da applausi. Gli ospiti non hanno però neanche il tempo di esultare che il Rapalano colpisce ancora con Turillazzi sugli sviluppi di un calcio di punizione battuto velocemente. Da una parte l'Union Team accusa il colpo e rimane in dieci uomini a causa della doppia ammonizione rimediata da Mazzieri, dall'altra il Rapalano chiude definitivamente i conti con una splendida punizione di Hamsa che si infila al sette. Tanto nervosismo nel finale, ma 3 punti di carattere per la compagine di Mucciarelli. **Calciatori-Plù: Fiume** (Rapalano Terme). **Mazzieri** (Union Team Chimera).

Torrta 0 U.Poliziana 1

TORRITA: Vannucci, Tunì, Parrella (60' Gianì), Atif, Andreucci, Genca, Di Lorenzo, Iavarone, Vannozzi (46' D'Armento), Canapini, Innocenti (60' Housni). A. disp.: Mattucci, Bennati, Singh, Bizz. All.: Mearini. POLIZIANA: Mazzetti, Costeri (55' Bertini), Pellegrini (46' Mencarelli), Vannucci, Severini (46' Perai), Carbone, Casini (70' Ciofini), Leonardì, Nasorri, Marchetti (76' Di Nicuolo), Bourkaib. A. disp.: Mac-carri. All.: Figuretti. ARBITRO: Ugolini di Siena. RETE: 20' Bourkaib rig.

Derby sentite e che ha regalato qualche emozione ai presenti grazie all'agonismo messo in campo dalle due squadre che però spesso si sono fermate davanti agli errori in fase realizzativa ed alla troppe paura di perdere: ne è uscita una gara per molti tratti equilibrata dove a decidere sarà un calcio di rigore. La cronaca vede un Torrta nei primi minuti trovare una buona partenza e all'8' è Mazzetti a deviare in angolo un tiro di Canapini, poi al 15' ancora Canapini impegna Pazzetti pronto a non farsi sorprendere da distanza ravvicinata. Al 20' arriva il vantaggio ospite quando Genca a contrasto in area con Casini termina a terra e la palla gli rotola a colpire il braccio; dopo un po' di titubanza per l'arbitro arrivava la decisione di concedere il rigore che con freddezza Bourkaib realizza. Il Torrta cerca di riportare le sorti della gara in parità, ma soffre le ripartenze degli ospiti e un super Vannucci tiene il passivo sul minimo scarto con un paio di interventi su Casini al 41' e al 44'. La ripresa non cambia copione col Torrta a cercare la rete e la Poliziana ad approfittare delle ripartenze in contropiede, ma la squadra ospite non trova il giusto spunto per chiudere la gara come al 58' quando Nasorri s'invola verso Vannucci che impassibile non si lascia sorprendere e blocca la sfera a terra. Il Torrta non trova la via della rete neanche quando la Poliziana resta in 10 per l'espulsione di Vannucci, e la difesa eretta davanti a Mazzetti neutralizza ogni tentativo portato dai locali che prova con Iavarone al 78' e poi con D'Armento all'84' ma calciando a lato in entrambi i casi. Al triplice fischio l'amarozza locale per un'altra gara che sfugge per un episodio, per la Poliziana tre punti che nel derby hanno un buon sapore.

S.M.

Asta 2 N.Foiano 2

ASTA T.: Vittori, Toscano, Ceccarelli, Panti, Carli, Amarabon, Corretani, Porcellotti, Borgogni, Viti, Corceci. A. disp.: Cucco, Mongiello, Paganelli, Frusteri, Di Lascio, Hamataj. All.: Manganelli. NUOVA FOIANO: Doday, Mearini, Ondelli, Sestigiani, Meacci, Nucchi, Serban, Luongo, Pulcinelli, De Luca, Pajo. A. disp.: Martinielli, Bigozzi, Gialli, Singh, Manzo, Esposito, Gangi. All.: Camilletti. RETI: Borgogni 2, Corceci; Serban, Pajo.

Bella partita giocata ad un buon ritmo quella tra Asta e Nuova Foiano. Non poteva essere diversamente visto che si affrontavano le prime della classe per il primato in classifica. L'Asta sfodera una prestazione di carattere e qualità, soprattutto a centrocampo e in attacco. Sarebbe stato lo stesso anche per la difesa, se la partita fosse terminata con il primo tempo... La partita inizia subito con il gol di Borgogni che al 7' devia di testa un bel traversone di Corretani. Dopo 3 minuti altro bel cross di Ceccarelli e colpo di testa di Corceci, parato da Doday. Sul successivo calcio d'angolo Corceci sfiora ancora di testa prolungando la traiettoria della palla che arriva ancora a Borgogni ottimamente appostato sul secondo palo che, di destro, non ha difficoltà a segnare la seconda rete. La partita si è quindi messa sui giusti binari per i ragazzi di Manganelli ma il Foiano non a caso è arrivato a questa sfida a pari punti dell'Asta e, al 18', Serban accorcia le distanze riuscendo a beffare l'attenta difesa casalinga. 5 minuti dopo Vittori è chiamato ad una doppia parata su altrettanti tiri ravvicinati di De Luca e, alla mezz'ora, è Corretani che, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, calcia forte ma alto sulla traversa.

Il secondo tempo inizia bene per i padroni di casa con Corceci che al 10' finalizza al meglio, segnando la terza rete, un bel centrocampo portato avanti da Corretani. Poco dopo è Panti che cerca di imitare Corretani ma non riesce, sul più bello, né a concludere né a trovare un compagno libero per il passaggio, permettendo ai difensori di sventare il pericolo. Al 23' Amarabon atterra un attaccante nella propria area di rigore e l'arbitro assegna il tiro dal dischetto. Sulla palla si porta Pulcinelli che, però, calcia molto male facendosi parare il tiro da Vittori. L'Asta, sventato il pericolo, si riversa in attacco con Borgogni che, solo all'ultimo momento, viene anticipato nel tiro ottenendo solo un calcio d'angolo. Esce Corretani ed entra Di Lascio. 3 minuti dopo ancora una disattenzione difensiva dell'Asta provoca un altro calcio di rigore per gli ospiti. Questa volta calcia Pajo che non sbaglia.

Il gol dà nuovo vigore al Foiano che, sull'azione immediatamente successiva, colpisce il palo sfiorando il pareggio. Ma il tempo è amico dell'Asta che riesce a riposizionarsi meglio con un 4-5-1 che gli consente di arrivare, al triplice fischio dell'arbitro, solo e primo in classifica.

Calciatori-Plù: per l'Asta Corretani, esperienza e quantità. Per il Foiano Pajo, non perde mai lucidità cercando di accompagnare sempre l'azione dei suoi compagni.

Bettolle 1 Fonte bel verde 0

BETTOLLE: Ugolini F, Gupi, Roggi, Kadria, Riccarelli, Criscuoli (75' Ugolini A.), Paghi (46' Mazzarelli), Meocci, Consiglio (40' Pretrelli), Cappiello, Turco. All.: Alessandro Roghi. FONTE BELVERDE: Valdarchi, Rau, Fabrizi E., Mangiavacchi, Albert, Perugini, Tommassetti (62' Fabrizio T.), Cesareto, Ilsi, Coppola (45' Venturini), Passi. All.: Stefano Castrini. ARBITRO: Cevenini di Siena. MARCATORI: 90' Turco rig. NOTE: Espuisi: 45' Valdarchi, 70' Rau, 90' Fabrizio T. Il Bettolle fa la sua una gara difficile e spigolosa e sblocca il risultato soltanto su calcio di rigore, praticamente in zona "Cesarini", nonostante la chiara superiorità numerica per lunghi tratti della partita. Onore agli avversari che, pur ridotti alla fine delle ostilità in otto uomini, hanno retto molto bene il campo insidiando più volte la porta dei biancorossi. Per la cronaca la prima azione di rilievo è proprio degli ospiti con Coppola che al 14' riesce a sbagliare a porta vuota un gol praticamente già fatto. Al 20' bella conclusione di Turco e sulla ribattuta del portiere Cappiello calca a botta chiusa ma l'estremo difensore Valdarchi si supera. Al 36' è il Bettolle a sfiorare il vantaggio con Consiglio ma ancora Valdarchi para. Al 44' tiro ravvicinato di Tommassetti e Ugolini devia in angolo con fiasco del palo.

Proprio in chiusura di primo tempo il Bettolle si classifica azione di rimessa costringe il portiere ospite a commettere fallo su un giocatore biancorosso lanciato a rete meritandosi l'inevitabile cartellino rosso. Nella seconda frazione di gioco la gara si impoverisce dal punto di vista tecnico e fatta eccezione per una gran conclusione di Pretrelli che per poco non sorprende il portiere Venturini subentrato a Valdarchi, occorre attendere il 25' per risvegliare gli animi quando nelle file della Fontebelverde viene espulso Rau che lascia la propria squadra in nove. Ma gli ospiti non demordono e assistiti da una ottima condizione atletica riescono a presentarsi davanti al portiere Ugolini con Fabrizi che per poco non sblocca il risultato.

Ma proprio in chiusura di gara è lo stesso Fabrizi a commettere un plateale fallo in piena area di rigore nei confronti del nuovo entrato Ugolini A., inducendo il direttore di gara a decretare il calcio di rigore che l'attaccante biancorosso Turco trasforma. Nei minuti di recupero con gli ospiti ridotti in otto uomini il Bettolle amministra abbastanza bene il vantaggio acquisito portando nel cameriere tre punti d'oro. Per i ragazzi di Roghi ai quali la classifica sta sorridendo saranno decisive le prossime due gare per saggiarne le vere potenzialità.

Ma.Tavanti

Pol.Sovicille 3 Staggia 1

POLICRAS: Mastrandrea, Colombo, Tomic, Rizzo, Papini, Turchi, El Quardy, Stefanelli, Marchetti, Niccolucci, Sabaly. A. disp.: Fidone, Franci, Viano, Fineschi, Barone, Mutas, Ferrandi. All.: Grandi. STAGGIA: Donati, Zizzo, Rossi, Palumbo Donati, Palumbo Cristian, Belloffato, Parenti, Sosa, Khemiri, Pala, Anselmi. A. disp.: Restituito, Centini, Calderulo, Logi, Chessa, Maffei, Pierangeli. All.: Mugnaini. RETI: 32' Khemiri; 47, 51' Marchetti, 87' Mutas. Le due formazioni si incontrano a viso aperto senza alcuna remora nonostante la differenza in classifica. La Policras prende subito in mano la partita, con Rizzo e Niccolucci che fanno girare bene la squadra. Zizzo si infurina quasi subito ed il mister Mugnaini è costretto a sostituirlo con Maffei. Il suo ingresso permette allo Staggia di avere maggior spinta ed in coppia con Khemiri mettono in difficoltà la retroguardia avversaria. Con una serie di scambi ripetuti più volte arrivano di fronte a Mastrandrea, in una di queste, in modo piuttosto fortunato, Khemiri riesce ad insaccare in rete. La Policras soffre e non riesce a raggiungere il pari durante il primo tempo. All'ingresso in campo dopo l'intervallo lo Staggia sembra rimasto a bere il caldo. In 5 minuti la Policras pareggia e raddoppia con Marchetti, sicuramente il migliore in campo. A questo punto lo Staggia si risveglia e cerca di raggiungere il pari, costringendo gli avversari nella propria metà campo, ma senza fortuna. La Policras agendo in contropiede alla fine della partita sfrutta lo sbilanciamento degli avversari e con il nuovo entrato Mutas infila Donati sul proprio palo.

3 Amiata 2 Lucignano 2

AMIATA: Mazzetti, Alberti, Shtjefni, Di Fiore, Marconi, Mambrini, Lombardi, Paganini, Gigliani, Monaci, Bani. A. disp.: Stinco, Slama, Piccini, Cortini, Kamil, Chiavari, Perugini. All.: Alessandro Pasqualini. LUCIGNANO: Battelli, Sbragi, Masini, Testi, Bani, Salvini, Coradeschi, Mazzetti, Radu, Tanase, Cingolani. A. disp.: Tavanti, Valentini, Giannetti. All.: Gianrico Marmorini. RETI: Monaci, Mambrini; Tanase, Cingolani.

Seconda partita casalinga consecutiva per l'Amiata, che ospita fra le mura amiche il Lucignano. Gli amaranto locali, reduci dalla vittoria contro il Rapalano, provano a confermare il ritrovato passo, mentre per gli aretini c'è la volontà di riscattare la sconfitta casalinga nel derby contro il quotato Foiano. L'Amiata non parte bene come al solito, ed è anzi il Lucignano ad avere un leggero predominio sul possesso palla all'inizio senza, tuttavia, che si creino situazioni pericolose. Verso il 15' una palla lunga sul secondo palo mette Bani in condizione di segnare ma il portiere ospite si supera deviando in angolo. Al 22' l'equilibrio improvvisamente si rompe. Angelo di Lombardi, testa di Monaci che coglie l'angolo alto sul palo portando il portiere casalingo completamente fuori causa e offrendo l'Amiata sull'1-0. Col veramente molto bello. Lucignano non ci sta e prova a imbastire qualche buon'azione per cercare il pareggio ma si espone alle ripartenze amiate che al 30' dopo un veloce scambio mettono Bani a tu per tu col portiere. L'esterno prende la mira ma spara altissimo. Incredibile. Successivamente una veloce azione degli aretini crea un rimpallo in area. E' abile Mazzetti a parare. Poco dopo un veloce contropiede di Monaci non viene finalizzato per un errore di rifinitura sull'accorrente Gigliani di nuovo solo davanti al portiere. Il primo tempo si chiude così sull'1-0. Nella ripresa l'Amiata e il Lucignano continuano a fronteggiarsi prevalentemente a centrocampo fino a che al 4', dopo un altro angolo di Lombardi, su una mischia in area Mambrini conclude con la palla che sbatte sulla traversa e poi dentro la porta. Il direttore di gara Fallani senza dubbio convulsa per il 2-0. Ma come spesso è successo all'Amiata e in generale nel calcio, una partita quasi chiusa viene riaperta da un episodio, che mette nelle condizioni il Lucignano di riprendere coraggio. E' Tanase che dai 35 metri su una respinta della difesa trova l'incrocio sul palo opposto con il tiro balistico imprevedibile su cui nulla può Mazzetti. 2-1. Il Lucignano ora ci crede ma continua ad esporsi agli avanti locali. Paganini ben imbeccato da Gigliani si presenta a tu per tu col portiere ospite e di nuovo, incredibilmente, si fa ipnotizzare sbagliando l'ennesimo gol facile. Il Lucignano, invece, verso la mezzora, non si fa pregare e su una palla persa a centrocampo dall'Amiata, riesce in una penetrazione centrale a trovare il 2-2 complice anche una indicazione netta della locale retroguardia: a segnare è Cingolani su assist di Mazzetti. Partita vibrante con l'Amiata che si getta ancora a capofitto per cercare il nuovo vantaggio, ma prima Slama spara incredibilmente alto di nuovo solo davanti al portiere poi Gigliani prova una soluzione personale senza fortuna. Termina 2-2, con un po' di nervosismo soprattutto fra le fila ospiti con due espulsi (Tavanti e Radu) nel finale per proteste. Risultato un po' stretto ai locali, che per l'ennesima volta devono far "mea culpa" per i grossolani errori in fase di conclusione. Impossibile sbagliare in una sola partita 3-4 reti facilissime e vincere... si sa nel calcio come funziona... Al Lucignano i complimenti per averci sempre creduto ancora anche a cercarsi quella fortuna che serve. **Calciatori-Plù: Monaci, Lombardi per l'Amiata; Coradeschi, Tanase, Cingolani per gli ospiti.**

L.Meroni 1 Poggibonense 0

L.MERONI: Saletti, Babucci, Pagano, Rudisi, Bianciani di, Lenzini, Lombardi (66' Fineschi), Fabbiani, Parrì (74' Carloni), Berni (91' Pasqui), Riccioli (90' Vichi). A. disp.: Martinucci, Danti, Pucci. All.: G.Gualtieri. POGGIBONENSE: Santoro, Ceccerini, Fossati (68'Varisco), Comandi (46' Katrelli), Gueye, Lezzi, Nastasi, Buetti, Bigazzi, Ninci (72' Senese), Targi. A. disp.: Siciliano, Ben Ismaeen, Diagne, Casini. All.: E.Guizzunti. ARBITRO: Buscemi di Siena. RETE: 88' Riccioli. NOTE: Ammoniti: Babucci, Bigazzi, Ninci, Fossati. Espulsi al 32' Fabbiani e all' 83' Katrelli. Angoli 6-1, rec.1+3.

La corsa del Meroni non conosce sosta: la compagine di Gualtieri porta a casa la sesta vittoria consecutiva che, complice lo stop del Foiano nello scontro diretto con l'Asta, le regala il secondo posto in classifica. I biancoverdi gestiscono la partita sin dal primo minuto, mentre gli ospiti cercano di colpire nelle ripartenze che raramente mettono in difficoltà l'avversario. La prima grande occasione capita a Bianciani che appoggia in porta un calcio d'angolo ma becca il compagno Rudisi che involontariamente impedisce la marcatura. Dall'altra parte a rendersi pericoloso è Ninci che non sfrutta un'incertezza di Saletti e Nastasi che ci prova da fuori. Tra i meroniani si segnala Riccioli che in un paio di occasioni si rende pericoloso senza, però, la necessaria precisione. La partita cambia alla mezzora quando Fabbiani reagisce con una bestemmia ad un fallo di Comandi e viene punito con il rosso diretto. Gli ospiti potrebbero approfittarne per prendere coraggio e affondare il colpo ma l'occasione migliore è ancora tra i piedi di Riccioli che impegna severamente su punizione Santoro. L'inerferità numerica non frena i senesi che anzi nella ripresa aumentano ancora di più la pressione pur di vincere un match decisivo per la loro corsa ai piani alti della classifica. Trascinati da Riccioli, seppur in 10, i ragazzi di mister Gualtieri mettono alle corde gli avversari stanziandosi stabilmente nell'area avversaria. Il numero undici biancoverde, a metà ripresa, taglia tutto il campo in verticale e esplose il tiro che, respinto dal portiere, viene ribattuto da Bemì che fallisce clamorosamente. Mister Gualtieri futa il colpo e inserisce anche Carloni per aggiungere centimetri e tecnica alla squadra. L'attaccante spreca subito una grande occasione, dopo essersi liberato abilmente del suo avversario, calcia a lato di pochi centimetri. Dopo l'ennesima grande occasione di Bemì avviene un altro episodio decisivo per le sorti del match: l'arbitro espelle Katrelli stabilendo la parità numerica tra le squadre. L'assedio del Meroni si fa sempre più fitto e incessante e i numerosi sforzi vengono premiati quando Riccioli sfrutta una certa respinta di Santoro e insacca per la gioia di tutta la panchina biancoverde e dell'infuocata tifoseria sugli spalti. Dopo tre minuti di recupero si chiude l'incontro che sancisce una vittoria pesantissima, ottenuta con orgoglio e tenacia dai Meroni già pronto per il big-match in programma fra due settimane con l'Asta. **Calciatori-Plù: Riccioli** (L.Meroni): Autentico uomo in più dei suoi, tecnica da vendere che rende la manovra spumeggiante. Dai suoi piedi passerà la vittoria del campionato. Imprendibile.

Giovanni De Luca